

SCHEDA E - ATTUAZIONE DELLE PRESCRIZIONI AIA E PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO

E.1.1 Stato di attuazione delle prescrizioni autorizzative.....	2
E.1.2 Stato di attuazione del Piano di Monitoraggio e controllo	12
E.2.1 Incidenti e imprevisti verificatesi dal rilascio dell’AIA	15
E.2.1.1 Totale degli eventi dovuti alla stessa causa nella stessa unità.....	15
E.2.2 Condizioni diverse dal normale esercizio (esclusi gli avvii e gli arresti) verificatesi.....	16
E.2.2.1 Totale degli eventi dovuti alla stessa causa nella stessa unità.....	16
E.2.3 Torce di emergenza	17
E.2.4 Monitoraggio e controllo delle emissioni non convogliate	18
E.2.5 Emissioni odorigene	20
E.3 Quadro di sintesi delle variazioni dell’attuale PMC	21
ALLEGATI ALLA SCHEDA E	22

E.1.1 Stato di attuazione delle prescrizioni autorizzative

n.	Sigla	Scadenza	Descrizione della prescrizione	Riferimento autorizzativo		Attuazione	Eventuali criticità riscontrate			
				Provvedimento (AIA)	Successivi provvedimenti di aggiornamento / riesame		Descrizione criticità		Riferimenti documentali	Criticità e Valutazioni Ente di controllo
<i>Progressivo</i>	<i>Sigla*</i>	<i>Data</i>	<i>Riportare testo prescrizione</i>	<i>Decreto (art., co.)/PIC (pag)</i>	<i>Decreto (art., co.)/PIC (pag) Altre comunicazioni con AC</i>	<i>SI / NO</i>	<i>Descrizione sintetica</i>	<i>Descrizione dettagliata riportata in Allegato E4 SI/NO</i>	<i>Estremi documenti e note tra Gestore e AC inerenti la problematica (prot., data)</i>	<i>Sezione riservata a Ispra</i>
1	T1	29/07/2011	Presentazione all'AC (per il tramite dell'ISPRA) di un piano per il rientro nei limiti a partire dal 01/07/2013.	DEC pag 8 PI pag. 48		SI				
2	T2	29/01/2011	Presentazione Progetto per un significativo recupero delle acque in uscita dall'ONDEO all'AC (per il tramite dell'ISPRA).	DEC pag. 8 PI pag. 50		SI				
3	T3	01/06/2015	Presentazione dell'aggiornamento della valutazione dell'impatto acustico all'AC (per il tramite dell'ISPRA)	DEC pag. 8		SI				
4	T4	31/01/2011	Allegare originale quietanze versamento tariffa, all'atto della presentazione dei documenti prescritti ai commi 3, 4 e 6.	DEC pag.8		SI				
5	T5	01/02/2011	Georeferenziazione di tutti i punti di emissione in atmosfera	DEC pag.9		SI				

E.1.1 Stato di attuazione delle prescrizioni autorizzative

n.	Sigla	Scadenza	Descrizione della prescrizione	Riferimento autorizzativo		Attuazione	Eventuali criticità riscontrate			
				Provvedimento (AIA)	Successivi provvedimenti di aggiornamento / riesame		Descrizione criticità		Riferimenti documentali	Criticità e Valutazioni Ente di controllo
<i>Progressivo</i>	<i>Sigla*</i>	<i>Data</i>	<i>Riportare testo prescrizione</i>	<i>Decreto (art., co.)/PIC (pag)</i>	<i>Decreto (art., co.)/PIC (pag) Altre comunicazioni con AC</i>	<i>SI / NO</i>	<i>Descrizione sintetica</i>	<i>Descrizione dettagliata riportata in Allegato E4 SI/NO</i>	<i>Estremi documenti e note tra Gestore e AC inerenti la problematica (prot., data)</i>	<i>Sezione riservata a Ispra</i>
			nonché scarichi idrici							
6	T6	29/01/2011	Avvio PMC – condivisione cronoprogramma con ISPRA	DEC pag.9	Attività relative al PMC avviate dal settembre 2010 - modifiche al PMC e CRONOPROGRAMMA condiviso con ISPRA e ARPA Lombardia nella riunione del 01/02/2011 (vedi verbale riunione ISPRA-ARPA Lombardia-Edipower del 01.02.2011)	SI				
7	T7	08/08/2011	Il Gestore effettuò la comunicazione art. 11 c.1 DLgs. 59/2005 allegando ai sensi dell'art. 6 c.1 DM 24/04/2008 originale di quietanza	DEC pag.11		SI				
8	T8	30/01/2011	Programma di manutenzione periodica finalizzata all'individuazione di perdite e alla riparazione (LDAR).	PI pag. 49		SI				
9	T9	30/06/2011	predisporre e inviare ad AC piano di massima di dismissione e ripristino ambientale.	PI pag. 58		SI				
10	T10	-	Prescrizioni di cui al punto	PI pag. 48	Le tempistiche saranno comunicate	NO				

E.1.1 Stato di attuazione delle prescrizioni autorizzative

n.	Sigla	Scadenza	Descrizione della prescrizione	Riferimento autorizzativo		Attuazione	Eventuali criticità riscontrate			
				Provvedimento (AIA)	Successivi provvedimenti di aggiornamento / riesame		Descrizione criticità		Riferimenti documentali	Criticità e Valutazioni Ente di controllo
<i>Progressivo</i>	<i>Sigla*</i>	<i>Data</i>	<i>Riportare testo prescrizione</i>	<i>Decreto (art., co.)/PIC (pag)</i>	<i>Decreto (art., co.)/PIC (pag) Altre comunicazioni con AC</i>	<i>SI / NO</i>	<i>Descrizione sintetica</i>	<i>Descrizione dettagliata riportata in Allegato E4 SI/NO</i>	<i>Estremi documenti e note tra Gestore e AC inerenti la problematica (prot., data)</i>	<i>Sezione riservata a Ispra</i>
			9.3.1.2. "Assetto futuro" , lettera c), relativa alla comunicazione delle tempistiche per la messa a regime del TL400.		contestualmente alla comunicazione di all'avvio (messa in esercizio) dell'impianto TL400. Comunicazione Iren Energia Prot. n. IE01072 del 19/04/2016 di modifica non sostanziale dell'AIA: rinuncia al completamento delle attività di cui alla Fase II ovvero alla realizzazione del ciclo combinato TL400 mediante riconversione unità TL31. Presa d'atto del MATTM prot. n. DVA 12148 del 04/05/2016 di rinuncia alla realizzazione TL400 da parte di Iren Energia.					
11	P1	Durata AIA	Si prescrive che il Gestore trasmetta gli esiti dei monitoraggi e controlli anche ad ISPRA ed alla ASL territorialmente presente.	DEC pag. 10		SI				
12	P2	Durata AIA	Si prescrive il versamento della tariffa relativa alle spese per i	DEC pag. 11		SI				

E.1.1 Stato di attuazione delle prescrizioni autorizzative

n.	Sigla	Scadenza	Descrizione della prescrizione	Riferimento autorizzativo		Attuazione	Eventuali criticità riscontrate			
				Provvedimento (AIA)	Successivi provvedimenti di aggiornamento / riesame		Descrizione criticità		Riferimenti documentali	Criticità e Valutazioni Ente di controllo
<i>Progressivo</i>	<i>Sigla*</i>	<i>Data</i>	<i>Riportare testo prescrizione</i>	<i>Decreto (art., co.)/PIC (pag)</i>	<i>Decreto (art., co.)/PIC (pag) Altre comunicazioni con AC</i>	<i>SI / NO</i>	<i>Descrizione sintetica</i>	<i>Descrizione dettagliata riportata in Allegato E4 SI/NO</i>	<i>Estremi documenti e note tra Gestore e AC inerenti la problematica (prot., data)</i>	<i>Sezione riservata a Ispra</i>
			controlli secondo il DM 24/04/2008.							
13	P3	Durata AIA	Il gestore deve esercire l'impianto nel rispetto dell'assetto attuale e futuro e della capacità produttiva dichiarata in AIA.	PI pag. 38	L'assetto attuale corrisponde a quanto riportato nel par. 4.2 del DVA-DEC-2010-0000370 (AIA); l'assetto futuro è stato variato con istanza di modifica non sostanziale al MATTM, si veda lettera protocollo ASIC/3755 del 20/05/2011	SI				
14	P4	Durata AIA	Utilizzo dei combustibili autorizzati nel rispetto dei limiti della capacità produttiva max dichiarata in sede AIA.	PI pag. 38		SI				
15	P5	Durata AIA	Segregazione ed impermeabilizzazione delle aree di carico/scarico/manutenzione per evitare perdite di prodotto.	PI pag. 39		SI				
16	P6	Durata AIA	Garantire caratteristiche tali da evitare fenomeni di infiltrazione nel suolo sottostante in ipotesi di eventuali versamenti.	PI pag. 39		SI				

E.1.1 Stato di attuazione delle prescrizioni autorizzative

n.	Sigla	Scadenza	Descrizione della prescrizione	Riferimento autorizzativo		Attuazione	Eventuali criticità riscontrate			
				Provvedimento (AIA)	Successivi provvedimenti di aggiornamento / riesame		Descrizione criticità		Riferimenti documentali	Criticità e Valutazioni Ente di controllo
<i>Progressivo</i>	<i>Sigla*</i>	<i>Data</i>	<i>Riportare testo prescrizione</i>	<i>Decreto (art., co.)/PIC (pag)</i>	<i>Decreto (art., co.)/PIC (pag) Altre comunicazioni con AC</i>	<i>SI / NO</i>	<i>Descrizione sintetica</i>	<i>Descrizione dettagliata riportata in Allegato E4 SI/NO</i>	<i>Estremi documenti e note tra Gestore e AC inerenti la problematica (prot., data)</i>	<i>Sezione riservata a Ispra</i>
17	P7	Durata AIA	Bacini di contenimento con capacità pari almeno alla metà di quella dei serbatoi che vi insistono.	PI pag. 39		SI				
18	P8	Durata AIA	Rispetto delle concentrazioni limite in atmosfera nel periodo transitorio.	PI pag 40-43		SI				
19	P9	31/05/2011	Comunicazione della percentuale di utilizzo dei combustibili OCD STZ e Gas naturale e delle potenze termiche fornite da ogni combustibile.	PI pag. 42		SI				
20	P10	31/12/2012	Gli SME dovranno rispettare i criteri stabiliti dalla Regione e essere inseriti nella rete SME regionale (legge regionale 24/2006).	PI pag. 44		SI				
21	P11	28/02/2011	Predisposizione di un piano di monitoraggio dei transitori per gli inquinanti già monitorati in continuo -VEDI PMC pag. 13.	PI pag. 44		SI				

E.1.1 Stato di attuazione delle prescrizioni autorizzative

n.	Sigla	Scadenza	Descrizione della prescrizione	Riferimento autorizzativo		Attuazione	Eventuali criticità riscontrate			
				Provvedimento (AIA)	Successivi provvedimenti di aggiornamento / riesame		Descrizione criticità		Riferimenti documentali	Criticità e Valutazioni Ente di controllo
<i>Progressivo</i>	<i>Sigla*</i>	<i>Data</i>	<i>Riportare testo prescrizione</i>	<i>Decreto (art., co.)/PIC (pag)</i>	<i>Decreto (art., co.)/PIC (pag) Altre comunicazioni con AC</i>	<i>SI / NO</i>	<i>Descrizione sintetica</i>	<i>Descrizione dettagliata riportata in Allegato E4 SI/NO</i>	<i>Estremi documenti e note tra Gestore e AC inerenti la problematica (prot., data)</i>	<i>Sezione riservata a Ispra</i>
22	P12	Durata AIA	Rispetto delle disposizioni del D.G.R. 6501/2001 (Allegato C) ad eccezione dello SME.	PI pag. 44		SI				
23	P13	Durata AIA	Comunicare preventivamente criterio deposito Temporaneo (TEMPORALE 3 mesi).	PI pag. 52		SI				
24	P14	Durata AIA	Verifica mensile dello stato di giacenza dei depositi temporanei (rifiuti pericolosi e non pericolosi).	PI pag. 52		SI				
25	P15	Durata AIA	Trasporto rifiuti secondo la normativa ADR.	PI pag. 52		SI				
26	P16	Durata AIA	Caratterizzazione chimico-fisica una tantum dei rifiuti prodotti.	PI pag. 52		SI				
27	P17	Durata AIA	Aree stoccaggio rifiuti distinte dalle Materie Prime. Aree stoccaggio rifiuti distinte pericolosi dai non pericolosi. Aree di stoccaggio identificate con cartelli. Aree di stoccaggio devono essere	PI pag. 52		SI				

E.1.1 Stato di attuazione delle prescrizioni autorizzative

n.	Sigla	Scadenza	Descrizione della prescrizione	Riferimento autorizzativo		Attuazione	Eventuali criticità riscontrate			
				Provvedimento (AIA)	Successivi provvedimenti di aggiornamento / riesame		Descrizione criticità		Riferimenti documentali	Criticità e Valutazioni Ente di controllo
<i>Progressivo</i>	<i>Sigla*</i>	<i>Data</i>	<i>Riportare testo prescrizione</i>	<i>Decreto (art., co.)/PIC (pag)</i>	<i>Decreto (art., co.)/PIC (pag)</i> <i>Altre comunicazioni con AC</i>	<i>SI / NO</i>	<i>Descrizione sintetica</i>	<i>Descrizione dettagliata riportata in Allegato E4 SI/NO</i>	<i>Estremi documenti e note tra Gestore e AC inerenti la problematica (prot., data)</i>	<i>Sezione riservata a Ispra</i>
			impermeabilizzate. Aree rifiuti pericolosi coperte.							
28	P18		Acque meteoriche dalle aree rifiuti devono essere trattate.	PI pag. 53		SI				
29	P19	Durata AIA	Contenitori serbatoi fissi o mobili, resistenti chimicamente ai rifiuti operanti in condizioni di sicurezza nei riempimenti.	PI pag. 53		SI				
30	P20	Durata AIA	Contenitori fissi o mobili dotati di tubazioni di troppo pieno e di indicatori di livello.	PI pag. 53		SI				
31	P21	Durata AIA	Contenitori raggruppati per tipologie omogenee di rifiuti.	PI pag. 53		SI				
32	P22	Durata AIA	Rifiuti liquidi in serbatoi fissi o contenitori mobili dotati di contenimento ed etichettatura apposita. Fusti e cisternette in container chiusi.	PI pag. 53		SI				
33	P23	Durata AIA	Contenitori o serbatoi con bacino di contenimento pari al serbatoio	PI pag. 53		SI				

E.1.1 Stato di attuazione delle prescrizioni autorizzative

n.	Sigla	Scadenza	Descrizione della prescrizione	Riferimento autorizzativo		Attuazione	Eventuali criticità riscontrate			
				Provvedimento (AIA)	Successivi provvedimenti di aggiornamento / riesame		Descrizione criticità		Riferimenti documentali	Criticità e Valutazioni Ente di controllo
<i>Progressivo</i>	<i>Sigla*</i>	<i>Data</i>	<i>Riportare testo prescrizione</i>	<i>Decreto (art., co.)/PIC (pag)</i>	<i>Decreto (art., co.)/PIC (pag) Altre comunicazioni con AC</i>	<i>SI / NO</i>	<i>Descrizione sintetica</i>	<i>Descrizione dettagliata riportata in Allegato E4 SI/NO</i>	<i>Estremi documenti e note tra Gestore e AC inerenti la problematica (prot., data)</i>	<i>Sezione riservata a Ispra</i>
			stesso							
34	P24	Durata AIA	Recipienti fissi o mobili utilizzati per le stesse tipologie di rifiuti.	PI pag. 53		SI				
35	P25	Durata AIA	Deposito batterie al piombo in appositi contenitori stagni.	PI pag. 53		SI				
36	P26	Durata AIA	per quantitativi di oli esausti > 300 kg/anno rispettare il DLgs 95/1992 e comunicare nelle relazioni periodiche ad AC le info sui quantitativi, provenienza, ubicazione, smaltiti.	PI pag. 53		SI				
37	P27	Durata AIA	Comunicazione ad AC nelle relazioni richieste dal PMC la quantità dei rifiuti prodotti e le % di recupero.	PI pag. 53		SI				
38	P28	Durata AIA	Obbligo di archiviare e conservare i certificati analitici dei rifiuti.	PI pag. 53-54		SI				
39	P29	Durata AIA	Campagna di monitoraggio (gruppi convenzionali attivi +	PI pag. 54		SI				

E.1.1 Stato di attuazione delle prescrizioni autorizzative

n.	Sigla	Scadenza	Descrizione della prescrizione	Riferimento autorizzativo		Attuazione	Eventuali criticità riscontrate			
				Provvedimento (AIA)	Successivi provvedimenti di aggiornamento / riesame		Descrizione criticità		Riferimenti documentali	Criticità e Valutazioni Ente di controllo
<i>Progressivo</i>	<i>Sigla*</i>	<i>Data</i>	<i>Riportare testo prescrizione</i>	<i>Decreto (art., co.)/PIC (pag)</i>	<i>Decreto (art., co.)/PIC (pag)</i> <i>Altre comunicazioni con AC</i>	<i>SI / NO</i>	<i>Descrizione sintetica</i>	<i>Descrizione dettagliata riportata in Allegato E4 SI/NO</i>	<i>Estremi documenti e note tra Gestore e AC inerenti la problematica (prot., data)</i>	<i>Sezione riservata a Ispra</i>
			impianto massima potenza) al termine della fase I e II per il rispetto dei limiti di immissione ed emissione. Dovranno essere garantiti i limiti differenziali per i nuovi impianti.							
40	P30	Durata AIA	Monitoraggio semestrale per la caratterizzazione della qualità delle acque a monte e a valle del sito	PI pag. 56		SI				
41	P31	Durata AIA	Aree con sostanze oleose (diesel, pompe, giunzioni, flange e tubazioni) dotate di pozzetto di raccolta.	PI pag. 56		SI				
42	P32	Durata AIA	Sistemi di lubrificazione ad olio dotati di bacini di contenimento. Macchinari contenenti olio lubrificante esposti alla pioggia devono avere una raccolta delle acque meteoriche al trattamento. Stoccaggio materie prime	PI pag. 56		SI				

E.1.1 Stato di attuazione delle prescrizioni autorizzative

n.	Sigla	Scadenza	Descrizione della prescrizione	Riferimento autorizzativo		Attuazione	Eventuali criticità riscontrate			
				Provvedimento (AIA)	Successivi provvedimenti di aggiornamento / riesame		Descrizione criticità		Riferimenti documentali	Criticità e Valutazioni Ente di controllo
<i>Progressivo</i>	<i>Sigla*</i>	<i>Data</i>	<i>Riportare testo prescrizione</i>	<i>Decreto (art., co.)/PIC (pag)</i>	<i>Decreto (art., co.)/PIC (pag) Altre comunicazioni con AC</i>	<i>SI / NO</i>	<i>Descrizione sintetica</i>	<i>Descrizione dettagliata riportata in Allegato E4 SI/NO</i>	<i>Estremi documenti e note tra Gestore e AC inerenti la problematica (prot., data)</i>	<i>Sezione riservata a Ispra</i>
			devono avere bacini di contenimento.							
43	P33	Durata AIA	Annotare gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria.	PI pag. 56		SI				
44	P34	Durata AIA	Per minimizzare gli effetti di eventuali incidenti, il gestore deve dotarsi di apposite procedure per la gestione di eventuali eventi incidentali.	PI pag. 57		SI				
45	P35	Durata AIA	Manutenzione, malfunzionamenti, guasti ed incidenti.	PI pag. 57		SI				
46	P36	Durata AIA	Mantenere certificazione conforme alla norma UNI EN ISO 14001 e alla registrazione EMAS.	PI pag. 58		SI				

* T: se la prescrizione prevedeva una scadenza all'interno del periodo di validità dell'AIA; P: se la prescrizione mantiene la sua vigenza fino al prossimo rinnovo/riesame

NOTA: L'attuale PMC è il risultato di una evoluzione che è stata esplicitata e definita nel Verbale riunione ISPRA – ARPA Lombardia – Edipower per la piena attuazione del PMC (01/02/2011), riportato per interno nell'Allegato E12.

E.1.2 Stato di attuazione del Piano di Monitoraggio e controllo

n.	Prescrizione	Scadenza	Descrizione della prescrizione	Rif. PMC	Eventuali modifiche / integrazioni della prescrizione		Attuazione	Eventuali criticità riscontrate			
					concordate con ISPRA	Riferimenti documentali		Descrizione criticità		Riferimenti documentali	Criticità e Valutazioni Ente di controllo
<i>Progressivo (continua numerazione da Scheda E1)</i>	<i>Sigla*</i>	<i>Data</i>	<i>Riportare testo prescrizione</i>	<i>Versione PMC, par., pag.</i>	<i>Prescrizione modificata</i>	<i>Riferimenti di documenti, note, verbali di ispezione e altre informazioni utili alla tracciabilità</i>	<i>SI / NO</i>	<i>Descrizione sintetica</i>	<i>Descrizione dettagliata riportata in Allegato E5 SI/NO</i>	<i>Estremi comunicaz. tra Gestore, Ispra e AC inerenti la problematica (prot., data)</i>	<i>Sezione riservata a Ispra</i>
47	P37	Durata AIA	MATERIE PRIME - Misura della quantità di OCD - gas naturale - gasolio.	PMC pag. 4			SI				
48	P38	Durata AIA	MATERIE PRIME CONSUMI IDRICI - Misura della quantità totale / frequenza trimestrale	PMC pag. 5			SI				
49	P39	Durata AIA	MATERIE PRIME CONSUMI ELETTRICI - Misura della quantità totale / frequenza mensile-	PMC pag. 5			SI				
50	P40	Durata AIA	MATERIE PRIME CARATTERISTICHE COMBUSTIBILI caratterizzazione combustibili	PMC pag. 5			SI				
51	P41	Durata AIA	EMISSIONI - identificazione punti (georeferenziazione)	PMC pag. 8			SI				
52	P42	Durata AIA	EMISSIONI - monitoraggio emissioni in continuo	PMC pag.9 - 12			SI				
53	P43	Durata AIA	EMISSIONI - Campagne annuali	PMC pag.9 -			SI				

E.1.2 Stato di attuazione del Piano di Monitoraggio e controllo

n.	Prescrizione	Scadenza	Descrizione della prescrizione	Rif. PMC	Eventuali modifiche / integrazioni della prescrizione		Attuazione	Eventuali criticità riscontrate			
					concordate con ISPRA	Riferimenti documentali		Descrizione criticità		Riferimenti documentali	Criticità e Valutazioni Ente di controllo
			di misura camini C1-C2-C3-C8-C9 C11-C12	12							
54	P44	Durata AIA	EMISSIONI CAMINI C1, C2, C3, C8, C9 - misura dei transitori	PMC pag. 13			SI				
55	P45	Durata AIA	MONITORAGGIO ACQUE - identificazione punti di scarico con coordinate geografiche	PMC pag. 17			SI				
56	P46	Durata AIA	MONITORAGGIO ACQUE REFLUE Campionamenti ed analisi trimestrali/semestrali.	PMC pag. 17-18			SI				
57	P47	Durata AIA	MONITORAGGIO PIEZOMETRI campionamenti ed analisi semestrali/annuali	PMC pag. 19			SI				
58	P48	Durata AIA	MISURE CONTINUE ACQUE DI RAFFREDDAMENTO. Misure di portata e temperatura.	PMC pag. 23			SI				
59	P49	Durata AIA	In atto - laboratorio chimico di centrale certificato ISO9001.	PMC pag. 23			SI				
60	P50	Durata AIA	RUMORE - campagne di misura fine FASE I.	PMC pag. 24			SI				
61		Durata AIA	RUMORE – Campagna di misura - no Fase II				SI				
62	P51	Durata AIA	RIFIUTI Campionamento secondo UNI 10802 ed analisi da laboratorio certificato	PMC pag. 25-26			SI				
63	P52	Durata AIA	RIFIUTI	PMC pag.			SI				

E.1.2 Stato di attuazione del Piano di Monitoraggio e controllo

n.	Prescrizione	Scadenza	Descrizione della prescrizione	Rif. PMC	Eventuali modifiche / integrazioni della prescrizione		Attuazione	Eventuali criticità riscontrate		
					concordate con ISPRA	Riferimenti documentali		Descrizione criticità	Riferimenti documentali	Criticità e Valutazioni Ente di controllo
			tabella monitoraggio mensile	25-26						
64	P53	Durata AIA	COMUNICAZIONE ANNUALE PMC – trasmettere all'AC, EC, Regione Lombardia, Provincia di Milano, Comune di Turbigo, Comune di Robecchetto, ARPA Lombardia, ASL Castano Primo, il rapporto annuale sull'esercizio degli impianti	PMC pag. 32-34			SI			
65	P54	Durata AIA	REGISTRO DELLE SCADENZE AUTORIZZATIVE E TRASMISSIONE A ISPRA Si dispone che la trasmissione del DAP dovrà avvenire con frequenza quadrimestrale alla scadenza del mese di Febbraio, del mese di Giugno, e del mese di Ottobre. Il primo invio è richiesto per il mese di Giugno 2011	Comunicazione ISPRA Prot. n. 0018712 del 01/06/2011 (pag. 7)			SI			
47	P37	Durata AIA	MATERIE PRIME - Misura della quantità di OCD - gas naturale . gasolio.	PMC pag. 4			SI			

* T: se la prescrizione prevedeva una scadenza all'interno del periodo di validità dell'AIA; P: se la prescrizione mantiene la sua vigenza fino al prossimo rinnovo/riesame

E.2.1 Incidenti e imprevisti verificatesi dal rilascio dell'AIA						
Evento (data)	Descrizione evento	Durata evento (ore/giorni)	Unità o gruppo di unità coinvolte	Causa dell'evento	Effetto /linea d'impatto	Comunicazioni all'A.C. (estremi nota comunicazione)

E.2.1.1 Totale degli eventi dovuti alla stessa causa nella stessa unità		
Unità o gruppo di unità	n. eventi dovuti alla stessa causa nella stessa unità	
	Causa	n. di eventi
		1

E.2.2 Condizioni diverse dal normale esercizio (esclusi gli avvii e gli arresti) verificatesi													
Evento (data)	Descrizione evento	Durata evento (ore/gior ni)	Unità o gruppo di unità coinvolte	Causa dell'evento	Obbligo di comunicazione all'A.C.		Effetti significativi		Valori di emissione massimi raggiunti			Evento oggetto di contestazione Ispra	
					NO	SI (estremi nota comunicazione)	linea d'impatto	Inquinanti coinvolti	Aria (mg/Nm ³)	Acqua (mg/l)	Altro	SI	NO
-	-												

Illustrare i dettagli nell'Allegato E.6 per ogni unità/impianto, considerando le relative peculiarità, le condizioni ritenute rappresentative di situazioni di normale funzionamento e quelle rappresentative di anomalie, guasti, malfunzionamenti.

E.2.2.1 Totale degli eventi dovuti alla stessa causa nella stessa unità		
Unità o gruppo di unità	n. eventi dovuti alla stessa causa nella stessa unità	
	Causa	n. di eventi

E.2.3 Torce di emergenza															
Sigla Torcia	Portata massima giornaliera di gas (soglia) per condizioni di sicurezza (tonnellate /giorno)	Evento superamento soglia (data)	Descrizione evento	Durata evento (ore÷ giorni)	Causa dell'evento	Unità o gruppo di unità coinvolte/responsabili	Quantità emessa (ton)	Comunicazione all'A.C. (estremi nota comunicazione)	Totale quantità emessa per singola torcia dal rilascio dell'AIA (tonnellate/anno)						
									anno	anno	anno	anno	anno	anno	anno
Riportare nell'Allegato E7 una descrizione del sistema di gestione delle torce di emergenza attualmente adottato dal gestore (con eventuali modifiche proposte) ed in Allegato E8 una descrizione della composizione dei gas inviati in torcia ottenuti dai monitoraggi effettuati dal rilascio dell'AIA.															

E.2.4 Monitoraggio e controllo delle emissioni non convogliate							
Adozione di un sistema di calcolo per la stima di tutte le emissioni non convogliate (diffuse e fugitive)						<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	
Applicazione Programma LDAR <i>Se si, compilare la seguente parte di tabella</i>						<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	
Fase /unità	n. sorgenti identificate/c ensite	Tipologia sorgenti (linee, apparecchiature, valvole, connessioni ecc.)	Componenti monitorati almeno 1 volta (numero/% sul n. sorgenti identificate)	n. interventi riparazione/manutenzione dal rilascio dell'AIA (numero / % sul n. sorgenti identificate)	n. interventi di sostituzione dal rilascio dell'AIA (numero / % sul n. sorgenti identificate)	Database elettronico disponibile	
						SI	NO
Stazione di riscaldamento e riduzione alimentazione turbina a gas Stazione di riscaldamento e riduzione alimentazione postcombustori Alimentazione TG Alimentazione gas metano parte comune Post combustione linea TG42 Caldaie linea TG42 Misura di portata linea TG42 Post combustione linea TG43 Caldaie linea TG43 Misura di portata linea TG43 Filtro Siemens A1 linea	1.844	Valvole di regolazione, valvole di non ritorno, valvole di sicurezza, valvole manuali, flange, connettori, fine linea	1.751 (95,0 %)	44 (2,4%)	-	SI	

TG43 Gruppo filtrazione, preriscaldamento, misura e riduzione Caldaia 1 Caldaia 2							
Tot.		1.751	44			-	
<p>Riportare nell'Allegato E9.1 una descrizione del sistema di calcolo per la stima delle emissioni diffuse e fuggitive adottato dal gestore, con particolare riferimento ai VOC ed alle eventuali sostanze cancerogene, riportando il dettaglio dei dati di input e le modalità di acquisizione dei dati e dei fattori di emissione legati alle sostanze coinvolte.</p> <p>Riportare nell'Allegato E9.2 una descrizione del programma LDAR attualmente adottato dal gestore (con eventuali modifiche proposte).</p>							

E.2.5 Emissioni odorigene							
Segnalazioni di fastidi da odori nell'area circostante l'installazione verificatesi dal rilascio dell'AIA <i>Se si compilare la seguente tabella</i>						<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	
Evento (data)	Descrizione evento	Segnalazione evento		Eventuali azioni intraprese a seguito dell'evento	Eventuali sopralluoghi disposti a seguito dell'evento	Introduzione/modifica del piano di monitoraggio delle emissioni odorigene a seguito dell'evento	Eventuali procedimenti aggiornamento/riesame dell'AIA avviati a seguito dell'evento
		Soggetti segnalanti	Eventuali comunicazioni del gestore all'A.C.				

Riportare nell'Allegato E.10 il Piano di monitoraggio degli odori adottato o proposto dal gestore, riportante anche una descrizione dell'eventuale metodologia utilizzata per le misure e le mappature delle fonti odorigene. Nel caso di indicazione di dati e misure, riportare i valori in OU (Unità odori metrica Europea).

E.3 Quadro di sintesi delle variazioni dell'attuale PMC		
A seguito delle possibili modifiche introdotte per l'installazione devono essere cambiate le modalità di monitoraggio ovvero aggiornato il PMC?	<input checked="" type="checkbox"/> X	NO <input type="checkbox"/> SI, specificare nella tabella seguente gli aspetti ambientali soggetti a modifiche
Aspetti ambientali	Variazioni	
Consumo di materie prime	SI /NO	
Consumo di risorse idriche	SI /NO	
Produzione di energia	SI /NO	
Consumo di energia	SI /NO	
Combustibili utilizzati	SI /NO	
Emissioni in aria di tipo convogliato	SI /NO	
Emissioni in aria di tipo non convogliato	SI /NO	
Scarichi idrici	SI /NO	
Emissioni in acqua	SI /NO	
Emissioni in acqua: presenza di sostanze pericolose	SI /NO	
Produzione di rifiuti	SI /NO	
Aree di stoccaggio	SI /NO	
Odori	SI /NO	
Rumore	SI /NO	
Impatto visivo	SI /NO	
Altre tipologie di inquinamento	SI /NO	

Rif.	ALLEGATI ALLA SCHEDA E	Allegato	Numero di pagg.	Riservato
All. E4	Eventuali criticità riscontrate nell'attuazione di prescrizioni AIA (contenute nel Decreto di AIA e/o nell'allegato PIC e/o nei PIC allegati ai successivi provvedimenti di aggiornamento/riesame)	-	-	-
All. E5	Criticità riscontrate nell'attuazione di prescrizioni contenute nell'attuale PMC	-	-	-
All. E6	Relazione su situazioni di normale funzionamento e situazioni rappresentative di anomalie, guasti, malfunzionamenti	-	-	-
All. E7	Descrizione del sistema di gestione delle torce di emergenza attualmente adottato dal gestore (con eventuali modifiche proposte)	-	-	-
All. E8	Relazione descrittiva sulla composizione dei gas inviati in torcia ottenuti dai monitoraggi effettuati dal rilascio dell'AIA	-	-	-
All. E9.1	Relazione descrittiva del sistema di calcolo per la stima delle emissioni diffuse, con particolare riferimento ai VOC, riportante il dettaglio dei dati di input e delle modalità di acquisizione dei dati e dei fattori di emissione legati alle sostanze coinvolte	X	52	NO
All. E9.2	Relazione descrittiva del programma LDAR attualmente adottato dal gestore (con eventuali modifiche proposte)	X	14	NO
All. E10	Piano di monitoraggio delle emissioni odorigene dell'installazione riportante anche una descrizione dell'eventuale metodologia utilizzata per le misure e le mappature delle fonti odorigene.	-	-	-
All. E11	Descrizione delle principali modifiche del PMC a seguito delle modifiche previste per l'installazione	-	-	-
All. E12	Altro (da specificare nelle note)	X	35	NO
TOTALE ALLEGATI ALLA SCHEDA E		3	-	-
Note:	All. E12: Verbale riunione ISPRA – ARPA Lombardia – Edipower per la piena attuazione del PMC (01/02/2011)			